



**COMUNE DI ROVIGO**  
**COMITATO UNICO DI GARANZIA**

Il giorno 21 febbraio 2012 alle ore 15.30 presso la sala gruppi del Comune di Rovigo si riunisce il Comitato Unico di Garanzia (CUG) sono presenti i sigg.ri:

Cavallaro Michele	Presidente effettivo
Orioli Anna	Componente effettivo in rappresentanza dell'ente
Viola Enrico	Componente effettivo in rappresentanza dell'ente
Pavarin Benedetto	Componente supplente in rappresentanza dell'ente
Ficarra Rosalia	Componente supplente in rappresentanza dell'ente
Volinia Giampaolo	Componente effettivo in rappresentanza sindacale (DIREL)
Previato Claudia	Componente supplente in rappresentanza sindacale (UIL)
Scipioni Daniela	Dipendente Settore Risorse Umane
Peretto Ombretta	Dipendente Settore Risorse Umane e verbalizzante

Ordine del giorno predisposto dal Presidente ing. Cavallaro Michele:

1. Insediamento del CUG
2. Esame della documentazione preliminare (inviata a tutti i membri dalla dott.ssa Scipioni con mail del 27.01)
3. Piano di lavoro
4. Regolamento del Comitato

L'ing. Cavallaro apre la seduta di prima convocazione del CUG illustrando ai presenti che il Comitato prende vita dalla data odierna così come previsto dall'art. 21 della legge 183/2011.

La componente Orioli chiede per quale motivo non sia stato nominato nessuno in rappresentanza del sindacato CGIL.

La d.ssa Scipioni risponde che da suddetto sindacato non è pervenuto alcun nominativo.

Il Presidente ritiene che il materiale fornito via mail dalla d.ssa Scipioni sia da intendersi come una raccolta di vere e proprie regole di comportamento.

Illustra poi l'ordine del giorno inviato in precedenza via mail a tutti i componenti, in particolare nella giornata odierna ritiene necessario soffermarsi sui punti 3. Piano di lavoro - ovvero un piano di organizzazione del lavoro che il Comitato andrà a svolgere e il punto 4. Regolamento del Comitato - che deve essere totalmente impostato e condiviso da tutti i componenti.

Nel materiale fornito dalla dott.ssa Scipioni è presente anche uno schema (bozza) di Regolamento; il Presidente sulla falsa riga di questo schema intende ragionare con tutti i presenti per creare il Regolamento CUG del comune di Rovigo.

Il Presidente dà lettura di artt. 1, 2 e 3 rispettivamente "Oggetto del Regolamento", "Composizione e Sede", "Durata in Carica" della bozza di regolamento ritenendo che possano andare bene così.

Passa poi alla lettura dell'art. 4. "Compiti del Presidente" Il Comitato all'unanimità decide di utilizzare una formula piuttosto elastica per formalizzare gli ordini del giorno delle varie sedute come per esempio decidere in una seduta

l'ordine del giorno della successiva prevedendo comunque una formula aperta per eventuali inserimenti di argomenti nella seduta stessa.

Passa poi alla lettura dell'art. 5 "Convocazioni".

La Commissione, dopo gli interventi della componente sig.ra Orioli, della componente UIL d.ssa Previato, del componente DIREL dott. Volinia e del Presidente ing. Cavallaro, decide che la convocazione viene effettuata a mezzo e-mail almeno 10 giorni prima in via ordinaria e che avverrà una volta ogni 2 mesi quindi 6 volte all'anno precisando che verrà messo a regolamento che nulla vieterà di anticipare le convocazioni e nulla vieterà di riunirsi anche volte in più. In via straordinaria ogni qualvolta venga richiesto da almeno 4 componenti effettivi. Anche le convocazioni straordinarie verranno effettuate a mezzo e-mail almeno 10 giorni prima.

La componente Orioli propone di togliere il termine "strettamente" per ciò che concerne la documentazione ritenuta utile per la trattazione dei relativi argomenti all'ordine del giorno, perché sostiene che se come componente riceve segnalazioni da colleghi, ha tutto il diritto di ottenere la tutta documentazione richiesta dagli uffici preposti. Richiama a tal proposito la mail inviata all'ufficio Risorse Umane il 30 gennaio scorso che riguardava una sua richiesta volta ad ottenere i decreti di nomina delle posizioni organizzative disposte per il mese di gennaio 2012 con l'indicazione della data di attuazione dei suddetti decreti e la loro validità e copia della documentazione sulla base della quale era bloccata l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti.

Il Presidente precisa invece che elaborazioni, statistiche e documentazione trasmesse al CUG per l'esame degli argomenti trattati deve comunque rispettare una logica di competenza e non andare fuori ambito. Precisa inoltre che il CUG ha il diritto ad ottenere la documentazione e i dati richiesti per esempio all'ufficio Risorse Umane ma bisogna pur sempre distinguere tra dato disponibile o da elaborare e comunque tali tipi di richieste devono essere frutto di un lavoro dell'insieme del Comitato e non del singolo componente.

Il Presidente puntualizza che il CUG non può rappresentare una valvola di sfogo per tutti i dipendenti, ci sono problemi che vanno risolti in sedi istituzionali diverse.

La componente Orioli precisa che gli argomenti di cui la stessa aveva chiesto documentazione riguardano comunque il benessere organizzativo.

La componente supplente UIL chiede quali sono le competenze del CUG.

Interviene la dott.ssa Scipioni e precisa che le competenze del CUG sono illustrate nella direttiva che contiene le linee guida la lei inviata a tutti i componenti e ne dà una veloce lettura.

La componente Orioli ritiene comunque che non ci siano solo quelle competenze.

L'ing. Cavallaro ritiene che le priorità vadano decise insieme e che l'ufficio Risorse Umane fornirà i dati pertinenti che servono di volta in volta, ritiene comunque di togliere dall'articolo in esame il termine "strettamente".

Il Presidente dà poi lettura della bozza di art. 6 "Deliberazioni". Lo stesso riterrebbe opportuno che ad ogni seduta partecipino anche i componenti supplenti anche in presenza degli effettivi pur senza diritto di voto. Questo per un discorso di continuità dei lavori in modo tale che tutti ne siano costantemente a conoscenza, cosa che non succederebbe partecipando in maniera sporadica.

I componenti sono tutti d'accordo e concordano che tutte le mail vengano inviate ogni volta a tutti gli effettivi e supplenti affinché appunto tutti siano al corrente di tutto.

I componenti concordano anche sul fatto che le funzioni di Segretario vengano svolte da una dipendente dell'ufficio Risorse Umane (Scipioni, Montecampi, Peretto).

La componente Orioli suggerisce che una volta redatto a PC il verbale venga inviato a tutti i componenti e Presidente via mail affinché tutti possano prenderne visione ed eventualmente apportare rettifiche o integrazioni in base a quanto detto in seduta e che la firma venga apposta da tutti i componenti.

Il componente dott. Volinia suggerisce poi di non attendere la riunione successiva per la firma del verbale precedente perché passerebbe troppo tempo per la ratifica di un verbale. I componenti convengono quindi ad una raccolta delle firme a verbale entro 15 giorni.

I componenti e Presidente del CUG si confrontano poi sui soggetti ai quali inviare di volta in volta la deliberazione (verbale) e arrivano alla conclusione che l'invio di norma venga effettuato al Segretario Generale; se poi in base agli argomenti si valuti che altri soggetti possano essere interessati (es. dirigenti) si deciderà di volta in volta la destinazione.

Il Presidente poi suggerisce di togliere dal Regolamento il termine "reiteratamente" relativamente alla sostituzione dei componenti che si assentano senza giustificato motivo per più di 3 volte. Il componente che si assenta per più di 3 volte dimostra palesemente il disinteresse e verrà sostituito dal supplente così come se un componente effettivo formalizza le proprie dimissioni (art. 7).

L'ing. Cavallaro sottolinea che la sua figura di Presidente al momento non ha supplente ma nulla vieta di poterlo in seguito nominare anche se lo stesso assicura che farà il possibile per assolvere al compito che gli è stato assegnato con puntualità.

La dott.ssa Scipioni comunica che verrà istituito uno spazio apposito relativamente al CUG nel sito internet comune.

Il Presidente dà lettura dell'art. 8 "Commissioni e Gruppi di lavoro" e sottolinea che il CUG dell'ente essendo composto solo da 6 membri non vede l'utilità di istituire Commissioni.

La componente Orioli suggerisce di lasciare comunque così il Regolamento prevedendo anche la possibilità di istituire queste Commissioni o gruppi di lavoro e se si riscontra che non dovesse andar bene si può sempre modificare.

Il Comitato decide in questo senso.

Il Presidente prosegue con l'art. 9 "Compiti del Comitato" dando lettura della direttiva sulle linee guida del CUG che al punto 3.2 descrive proprio i compiti del Comitato: propositivi, consultivi e di verifica.

Il Comitato si interroga sul fatto che i poteri consultivi possano essere o meno vincolanti per l'Amministrazione e se ci possa essere o meno l'obbligo dell'interpello del CUG ogniqualvolta vengano prese decisioni che possano in qualche modo riguardare le materie di competenza del Comitato.

La dott.ssa Scipioni precisa che l'Amministrazione verrà invitata a consultare il CUG ma non sarà sicuramente vincolata alle decisioni di quest'ultimo.

Il Presidente sottolinea l'importanza di coinvolgere ed abituare tutti i soggetti ad interagire col CUG.

Il Comitato decide di inviare una lettera ufficiale di costituzione del CUG al Segretario Generale.

Il Presidente analizza brevemente come possono essere affrontati i compiti di verifica del CUG, della necessità di trovare linee operative snelle ed efficaci anche prendendo spunto da esperienze di altri enti. Sottolinea altresì l'importanza che si crei una sorta di sinergia tra CUG e Comitato di Direzione.

Interviene la dott.ssa Scipioni che nell'ambito delle funzioni appena illustrate dall'ing. Cavallaro, sottolinea che oltre alla direttiva del 2011, la delibera CIVIT n. 22/2011 sviluppa il tema delle pari opportunità nelle dimensioni interna ed esterna e nella sua accezione più ampia di non discriminazione rispetto a genere, età, disabilità, religione, gruppo sociale, ecc. Nella delibera viene spiegato che la dimensione "pari opportunità" va integrata nei processi di pianificazione dell'ente

(nei Piani triennali ed annuali delle performance), poiché il D.Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta) lo richiede espressamente.

A questo proposito l'Amministrazione sta attuando un progetto (di cui si è parlato stamattina nel Comitato dei Dirigenti) che è finalizzato proprio a valutare le aspettative, i bisogni dei portatori di interesse dell'Ente anche sotto il profilo della rilevanza che queste aspettative hanno in tema di pari opportunità. La dott.ssa Scipioni precisa che questo progetto verrà presentato più diffusamente sempre a questo tavolo più diffusamente. Sottolinea altresì che il collegamento tra performance organizzativa ed individuale, sistemi di valutazione, benessere organizzativo, pari opportunità è sancito dal D.Lgs. 150 citato, che in effetti costituisce un punto di svolta rispetto all'integrazione di queste tematiche.

La dott.ssa Scipioni invita ad osservare che la delibera CIVIT n. 22 che dà un quadro generale ed esaustivo della normativa nazionale, comunitaria ed internazionale su questi temi e dei molteplici soggetti istituzionali che se ne occupano (Dipartimento Funzione Pubblica, Dipartimento Pari Opportunità, rete dei Consiglieri di Parità, CIVIT, OIV, CUG, ecc). Precisa inoltre che l'OIV si occupa non solo di progettazione, funzionamento e garanzia dei sistemi di performance ma anche di benessere organizzativo (a tale proposito ricorda che il progetto "Magellano" già inviato e sponsorizzato dall'OIV nella sua relazione annuale del 28/11/2011 e del 22/12/2011), di verifica dei risultati e delle buone prassi in tema di opportunità, di bilancio di genere (nella relazione sulle performance).

La dott.ssa Scipioni osserva che spunti di lavoro per il CUG possono essere tratti anche dal rapporto annuale del Dipartimento Pari Opportunità 2011 (con riferimento alla direttiva del 2007 sulla parità di genere), dalle risultanze delle valutazioni del rischio stress lavoro correlato e dal documento approvato recentemente dai dirigenti in cui si pianificano gli interventi e le misure connesse ai fattori di rischio rilevati.

La dott.ssa Scipioni aggiunge che quale componente della struttura tecnica di supporto dell'OIV, farà da tramite tra il CUG e tale Organismo, con il quale ci saranno anche occasioni di incontro.

Alle ore 17.15, dopo l'intervento della dott.ssa Scipioni, la seduta si chiude, i componenti e il Presidente decidono che la seconda riunione si terrà il giorno 20/03/2011 alle ore 15.30.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente ing. Michele Cavallaro

Il Segretario sig.ra Ombretta Peretto

Il componente effettivo sig.ra Anna Orioli

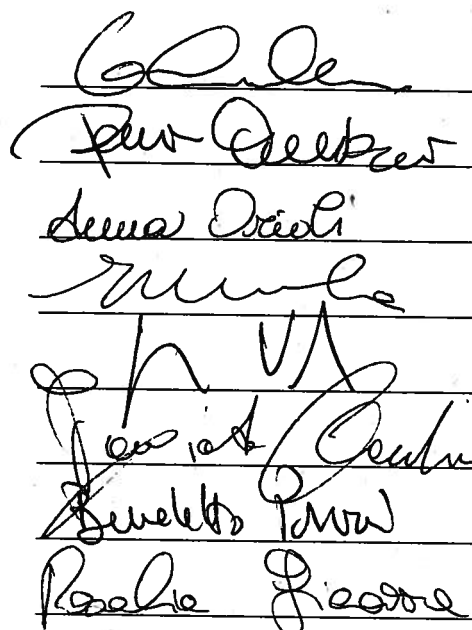
Il componente effettivo sig. Enrico Viola

Il componente effettivo dott. Giampaolo Volinia

Il componente supplente d.ssa Claudia Previato

Il componente supplente sig. Benedetto Pavarin

Il componente supplente sig.ra Rosalia Ficarra



The image shows seven handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to the following individuals: Michele Cavallaro, Ombretta Peretto, Anna Orioli, Enrico Viola, Giampaolo Volinia, Claudia Previato, and Benedetto Pavarin. The signature for Rosalia Ficarra is not present in the image.